CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA

Provincia di Caserta

ORIGINALE	DELIBERAZIONE COMMISSIONE STRAORDINARIA DPR 11.05.2016 pubblicato su GURI n. 128 del 03.06.2016. **CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE** (EX ARTICOLO 48 DEL TUEL N. 267/2000)	
	N. 42	DEL 17 OTT 2016

Oggetto: **Costituzione parte civile davanti al Tribunale Napoli Nord.**

Proponente: **Area Organi Istituzionali Contenzioso - Informagiovani**

L'anno 2016, il giorno =14= **del mese di** ottobre **, alle ore** 16= **nella Sede Comunale dell'Ente, sita in Piazza Marconi, si è riunita la Commissione Straordinaria, giusta DPR dell'11.05.2016, così composta:**

			SI	NO
1	Luca	Rotondi	X	☐
2	Savina	Macchiarella	X	☐
3	Pasquale	Trocchia	X	☐

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gelsomina Terracciano, incaricato della redazione del presente verbale ai sensi di legge;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Area: AFFARI GENERALE
Proponente: Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Oggetto: Costituzione parte civile davanti al Tribunale Napoli Nord.

Visto il Decreto di Citazione a Giudizio, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Napoli Nord e notificato a questo Ente il 03.10.2016;

Considerato che questo Ente è gestito dalla Commissione Straordinaria per scioglimento da infiltrazioni;

Visto che il Decreto fissa udienza dinanzi al Giudice Monocratico dott. Ferraiolo il giorno 12.12.2016 alle ore 9,00 per il procedimento n. 94/16 RG notizie di reato;

Ritenuto costituirsi parte civile nel giudizio penale dinanzi al Tribunale di Napoli Nord dove si nomina quale legale per la difesa degli interessi dell'Ente l'avv. Caccavale Giuseppe sorteggiato dalla short list, per la sezione penale, approvata dalla Commissione Straordinaria

Ritenuto quindi, affidare al legale avv. Caccavale Giuseppe la costituzione di parte civile per il giudizio contro Truosolo Vito;

PROPONE

La premessa forma parte integrante del presente atto;

Nominare quale legale per la difesa degli interessi dell'Ente l'avv. Caccavale Giuseppe per la costituzione di parte civile per il giudizio contro Truosolo Vito;

Dare mandato al responsabile del Contenzioso a porre in essere tutti gli atti successivi e conseguenziali;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

*** *** ***

Area Organi Istituzionali

Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione adottata dal Commissione Straordinaria con atto N. 112 del 17 OTT 2016

Oggetto: Costituzione parte civile davanti al Tribunale Napoli Nord.

Parere Tecnico _____

_____

Il Segretario Generale
(D.ssa Gelsomina Terracciano)

Parere contabile _____

_____

Il Responsabile
(Rag. Antonio Sperone)

Attestazione art. 153 comma V D.Lgs. 267 del 2000 circa la copertura finanziaria.

Si attesta la copertura finanziaria: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonio Sperone)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- Di approvare e fare propria la richiamata proposta di deliberazione allegata e che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
Depositato in Cancelleria
Aversa, li 4 LUG 2016
Il funzionario/Cancelliere/Assistente

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Napoli Nord

N. 94/16 R.G. notizie di reato

IL P.M.

letti gli artt. 555 c.p.p., 160 disp. att. Del c.p.p.; chiede al Presidente del Tribunale di Napoli di voler determinare la data e l'ora dell'udienza ed il Giudice monocratico davanti al quale deve essere trattato il giudizio relativo all'emanando decreto di citazione che segue.
Aversa, 27/05/2016

IL P.M.
Dott.ssa Viviana Di Palma

CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA
- 3 OTT 2016
PROT. N. 10347

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

letti gli artt. 132 e 160 disp. att. del c.p.p.;
comunica al P.M. richiedente che l'udienza dibattimentale sarà tenuta nel giorno ed ora e davanti al Giudice monocratico di seguito indicati.
Aversa, 4/7/16

Il Presidente del Tribunale
~~Il Presidente di Sezione~~
Dr. Giuseppe Ciampa

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO DAVANTI AL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD, GIUDICE MONOCRATICO DOTT. FERRAIOLO IL GIORNO 12 DICEMBRE 2016 ALLE ORE 9.00 E SEGG.

Il Pubblico Ministero, concluse le indagini preliminari relative al procedimento penale iscritto nel registro delle notizie di reato il **07.01.16** nei confronti dell'imputato di seguito indicato dispone la citazione giudizio del predetto per l'udienza davanti al giudice monocratico su indicato per rispondere del reato di seguito descritto, con l'avvertimento che, qualora non compaia, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 420 bis, 420 ter, 420 quater e 420 quinquies c.p.p.

– **Truosolo Vito** nato a Napoli il 29.09.66 e residente a Trentola Ducenta (CE) in via Sant'Antonio n. 60 – ove ha eletto domicilio ai sensi dell'art. 161 c.p.p.;
difeso di fiducia dagli Avv.ti Gianrico Ranaldi, con studio a Cassino in via E. De Nicola n. 151 **e Gabriele Piatto** con studio a Frignano in via Gramsci n. 12.

IMPUTATO

a) in ordine al reato di cui all'art. 469 c.p. per avere contraffatto l'impronta del Comune di Trentola Ducenta, apposta nella parte relativa all'autenticazione della firma di Della Puca Salvatore, in realtà non presente in calce ad una dichiarazione relativa all'avvenuta

ricezione dell'importo di euro 1.300,00 a fronte del mancato pagamento di un assegno bancario tratto su c/c esistente presso la filiale di Cassino-Garigliano della Unicredit Banca di Roma o comunque per aver fatto uso del documento sopra descritto, recante l'impronta contraffatta citata, consegnandolo a personale dell'istituto bancario menzionato.

b) in ordine al reato di cui agli artt. 476-482 per avere contraffatto la sottoscrizione apparentemente apposta da Eramo Alfonso, responsabile dei servizi demografici del Comune di Trentola Ducenta, in calce al documento di cui al capo che precede, nella parte relativa all'autenticazione della firma di Della Puca Salvatore.

Con la recidiva reiterata ed infraquinquennale

In Trentola Ducenta in data antecedente e prossima al 22.3.11
(Competenza determinata ex art. 9 co. 2 c.p.p. con sentenza del Tribunale di Cassino del 25.11.2015)

Fonti di prova:
CNR della Stazione Carabinieri di Trentola Ducenta + allegati e atti successivi.

Parti offese:
1) Comune di Trentola in persona del sindaco pro-tempore;
2) Eramo Alfonso nato a Trentola Ducenta l'11.01.49, ivi residente in via Arno n. 4.

INVITA L'IMPUTATO

qualora non vi abbia già provveduto, a dichiarare o ad eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella segreteria di questo ufficio o nella cancelleria del Tribunale del luogo dove si trovino o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore;
con avvertenza che in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, o di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite:
- per l'imputato, nel luogo in cui viene notificato il presente decreto (art.161 c. 2 c.p.p.);
- per le altre parti private, mediante deposito nella segreteria di questa Procura (art. 154 c. 4 c.p.p.);

AVVISA L'IMPUTATO

1) che ha facoltà di nominare il difensore di fiducia e, in mancanza, sarà assistito dal difensore di ufficio nominato e che potrà usufruire delle disposizioni sul gratuito patrocinio (nomina del difensore di fiducia a spese dello Stato, salvo che si tratti di contravvenzioni o di violazioni di norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto) se sia titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 11.369,24 (per effetto del DM dell'1.4.14 del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella GU serie n. 169 del 23.7.14) se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ivi compreso l'istante. In tal caso i limiti innanzi indicati sono elevati di € 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato. Ai fini della determinazione dei limiti di

reddito si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
In tal caso dovrà presentare istanza di ammissione al gratuito patrocinio al giudice competente.
2) che, qualora non ricorrano i presupposti per l'ammissione al gratuito patrocinio, il difensore d'ufficio deve essere retribuito dallo stesso imputato (art. 8 cit. legge e 31 disp. att. C.P.P.).
3) che, qualora ne ricorrano i presupposti, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado può presentare richiesta di:

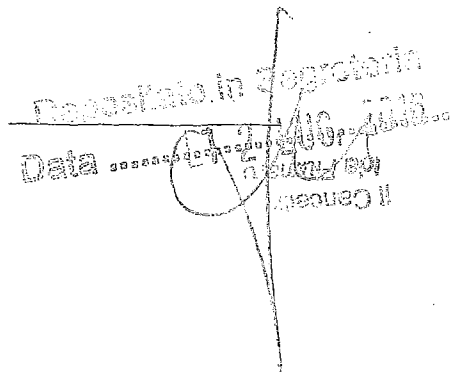
a) oblazione (art. 141 disp. att. del C.P.P.); oppure
b) applicazione della pena su richiesta (" patteggiamento") (artt. 444 e 563 C.P.P.); oppure
c) giudizio abbreviato (art. 560 C.P.P.);

4) che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella segreteria del Pubblico Ministero e che le parti e i difensori hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia.
5) che l'indagato, in sede di indagine preliminare, ex art. 464 ter c.p.p., nonché, a seguito di esercizio dell'azione penale, nei termini indicati dall'art. 464 bis c.p.p., può far richiesta di essere ammesso all'istituto della messa alla prova;
che, ai sensi dell'art. 3 L. 67/2014, nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale, l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova. La messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relative ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali. La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita, affidata tenendo conto anche delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato. La prestazione è svolta con modalità che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute dell'imputato e la sua durata giornaliera non può superare le otto ore. La sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato non può essere concessa più di una volta. La sospensione del procedimento con messa alla prova non si applica nei casi previsti dagli articoli 102, 103, 104, 105 e 108; che Durante il periodo di sospensione del procedimento con messa alla prova il corso della prescrizione del reato è sospeso. Non si applicano le disposizioni del primo comma dell'articolo 161. L'esito positivo della prova estingue il reato per cui si procede. L'estinzione del reato non pregiudica l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie, ove previste dalla legge. Che la sospensione del procedimento con messa alla prova è revocata:
a) in caso di grave o reiterata trasgressione al programma di trattamento o alle prescrizioni imposte, ovvero di rifiuto alla prestazione del lavoro di pubblica utilità;
b) in caso di commissione, durante il periodo di prova, di un nuovo delitto non colposo ovvero di un reato della stessa indole rispetto a quello per cui si procede> >;

MANDA ALL' UFFICIALE GIUDIZIARIO

di notificare il presente decreto di citazione a giudizio ai su elencati imputato, difensore e persone offese almeno 60 giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione (art.552, c.3,c.p.p.)

Aversa, lì



IL PUBBLICO MINISTERO
Viviana Di Palma

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

A richiesta come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato copia del presente atto a...

...

...

mediante consegna di copia a mani...

☐ addetto alla casa/sede/studio ☒ impiegato/a incaricato ricezione

t.q. capace e convivente che ne cura la consegna, in busta chiusa sigillata recante il numero cron. in presenza del destinatario.

☐ Stante l'assenza del destinatario dei suoi familiari e conviventi e del p.c. ivi ere ho depositato la copia dell'atto ai sensi dell'art. 140 c.p.c. - 157 c.p.p. nella

Casa Comunale di ...

Ho affisso il prescritto avviso in busta chiusa sigillata recante il n° cron. alla porta dell'abitazione del destinatario e spedito avviso R.R. ai sensi di legge.

... Il 31/X/16

Ufficiale Giudiziario
Aiello Luigi

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Luca Rotondi

Dr. ~~Roberto Esposito~~

Dr. Pasquale Trocchia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Albo Pretorio N. 1801

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per gg. 15 consecutivi a partire da oggi

Lì 18 OTT 2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trentola Ducenta lì 18 OTT 2016

Segretario Generale
Dott.ssa Gelsomina Terracciano